



## IL RICORDO Operatore umanitario con Medici Senza Frontiere e con il Centro Italiano Aiuti all'Infanzia morto a gennaio dell'anno scorso "CapitelloFest", la giornata per fare del bene nel nome di Emanuele Arosio

Una giornata per ricordare un amico facendo del bene. È il CapitelloFest, in arrivo a Desio nel nome di Emanuele Arosio, lissonese scomparso nel gennaio 2025. A organizzarlo per oggi, sabato 11 aprile, sono gli amici che hanno voluto dare continuità al bene che Arosio ha seminato in vita come operatore umanitario con Medici Senza Frontiere e con il Centro Italiano Aiuti all'Infanzia. Arosio aveva lavorato in alcuni dei contesti più difficili del mondo: Repubblica Democratica del Congo, Afghanistan, Iraq, Repubblica Centrafricana. «Il suo impegno concreto a favore delle persone più vulnerabili ha



Emanuele Arosio

lasciato un segno profondo in chi lo ha conosciuto», raccontano gli amici. Da qui l'idea di una festa aperta a tutti, pensata come un

momento di comunità, «piena di cose belle per fare del bene. Tutto quello che Lele desidera e il modo migliore per vivere il suo ricordo».

Il programma della giornata è ricco: dalle 12 pranzo e grigliata, attività per bambini curate dagli educatori Ciai, lo spettacolo teatrale "Le rocambolesche avventure dell'orso Nicola, del ragnetto Eugenio e del moscerino che voleva vedere il mondo e che rese tutti felici" della Compagnia Arione De Falco, e un aperitivo accompagnato dal Silver Lining Jazz Duo.

Il fine è chiarissimo: tutto il ricavato sarà devoluto a cinque realtà che Arosio ha sostenuto o con cui ha collaborato direttamente. Oltre a Medici Senza Frontiere e Ciai, anche La Goccia onlus, Caritas Ambrosiana e l'Oratorio di San

Giorgio, che ospita l'evento e che sarà tra i beneficiari. Durante la giornata verranno presentati i progetti delle associazioni, per far conoscere ai partecipanti il valore concreto del loro contributo.

L'appuntamento è all'oratorio di San Giorgio in via Sant'Apollinare a Desio. Gli organizzatori hanno predisposto un sito dedicato per informazioni e iscrizioni, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Perché ricordare Emanuele Arosio significa soprattutto continuare il suo lavoro: stare dalla parte degli ultimi, trasformare un ricordo in un gesto di solidarietà. ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



049673-ITOEQU